



# 2026 | SUMMER CAMP

Strategie di sviluppo locale sostenibile

30.08.2026 - 04.09.2026 | CeSFAM, Paluzza (UD)





## Il contesto

Negli ultimi anni i comuni della Regione Friuli Venezia Giulia si sono trovati ad affrontare la sfida di cooperare tra loro non solo nell'organizzazione e nell'erogazione dei servizi per i cittadini, ma anche nel delineare e implementare in modo condiviso le politiche di sviluppo socio-economico a livello di area vasta.

A partire dal 2017, in relazioni a tali sfide, la **Summer School per amministratori locali** è stata concepita come un'occasione per ragionare in modo specifico sullo sviluppo territoriale da parte degli amministratori dei Comuni. Il tema è riconosciuto diffusamente per la sua rilevanza, pensando all'opportunità/necessità, determinata dalla piccola dimensione di molti Comuni, di **elaborare strategie e progettare lo sviluppo territoriale in termini di area vasta, attraverso modalità associative e collaborative intercomunali.**

In linea di continuità e nell'ottica del miglioramento continuo dell'esperienza maturata nelle sei edizioni della Summer School, dal 2023 l'esperienza immersiva residenziale di formazione si è trasformata in **Summer Camp** - sempre per amministratori locali - ponendosi come **attività di apprendimento e applicazione pratico-metodologica finalizzata alla pianificazione, alla programmazione e alla progettazione strategica accentuando l'approccio laboratoriale** attraverso la formula del "project work" in cui teoria e pratica entrano in circolo per poter sperimentare cosa significa elaborare **strategie di sviluppo locale** e selezionare **fondi dalla programmazione UE** e da altre fonti congruenti.

Gli effetti della pandemia sui sistemi economici glocali, uniti alle escalation belliche e ad altre vicende in corso stanno mettendo a dura prova i territori, incidendo sulla vita delle persone, sulle comunità, sul lavoro, sulle attività economiche a tutti i livelli: dal livello locale a quello mondiale. Le **amministrazioni locali** si trovano chiamate, di fronte a questo scenario, ad essere il primo **soggetto locale attivo e propulsore nel governo dei processi di ricostruzione e rilancio delle economie e delle società locali.**

Attraverso il Summer Camp le organizzazioni partner del progetto intendono contribuire a **generare una competenza diffusa sul territorio** allargando la platea degli amministratori capaci di progettare lo sviluppo in modo intelligente.

I frequentanti diventeranno componenti di diritto della **Smart Community**, ovvero della comunità di pratica composta da tutti i partecipanti delle passate esperienze a partire dal 2017.

# Finalità

Senza voler pretendere di offrire soluzioni immediate alle enormi questioni che si prospettano, il Summer Camp 2026 rappresenta un percorso formativo aggiornato con l'intento di proporre uno spazio di ragionamento, confronto ed elaborazione qualificato per gli amministratori locali, cogliendo una triplice sfida:

- 1.** La complessità di progettare e pianificare interventi di sviluppo locale in un contesto di estrema incertezza, caratterizzato da dinamiche complesse a diverse scale il cui intreccio e i cui effetti sono di difficile lettura;
- 2.** la consapevolezza che il recupero dalla situazione di grave crisi, sociale e comunitaria prima ancora che economica, pone con urgenza una **visione sulle traiettorie di sviluppo futuro, chiamando gli enti locali a svolgere un ruolo centrale: lavorare sulle capacità e sulle competenze per lo sviluppo locale degli amministratori diventa strategico.**
- 3.** Il rafforzamento delle competenze di leadership individuale ed organizzativa che verrà affrontato in modo specifico con l'obiettivo di sviluppare azioni progettuali di rete realizzabili all'interno della nuova programmazione europea.



# Questioni di metodo

Il Summer Camp viene concepito partendo da alcuni presupposti essenziali:

## LA FORMAZIONE RESIDENZIALE

Benché l'utilizzo delle piattaforme abbia reso molto accessibile e più comodo l'apprendimento anche in termini logistici, alla luce dell'esperienza maturata negli ultimi due anni, riteniamo che la formazione in presenza, soprattutto nella forma residenziale, aumenti in modo indiscutibile le possibilità di acquisire non solo conoscenze formali ma anche informali, non solo tecnico-metodologiche ma anche socio-relazionali. La stessa esperienza di condividere momenti di convivialità, a pranzo e nelle serate contribuisce a creare legami.

## LA CENTRALITÀ DELLA GOVERNANCE DEI PROCESSI DECISIONALI

Nello scenario sfidante e sempre più complesso, tutti - imprese, amministratori pubblici, rappresentanti della società civile, attori della ricerca e della conoscenza - sono chiamati a svolgere un ruolo attivo, secondo modalità nuove di lavoro e di collaborazione. **Perché questo sforzo risulti efficace è indispensabile che si individuino forme, modalità e strumenti di governance appropriati.** Risulta perciò importante conseguire competenze in grado di governare questi processi. Un incontro di conoscenza e scambio con una rappresentanza degli stakeholder locali offrirà uno stimolo in più agli amministratori partecipanti.

## LA SMART COMMUNITY: IL VALORE DELLA COMUNITÀ DI PRATICA

In questa fase complicata le strategie di sviluppo non possono prescindere dalla **capacità di tessere reti relazionali**. Il Summer Camp non è concepito per rimanere una bella esperienza isolata ma come l'inizio di un percorso di apprendimento e scambio che prosegua nel tempo. La **Smart Community degli Amministratori locali** costituisce, infatti, un'opportunità sostanziale di fare comunità di pratica condividendo conoscenze, contatti, buone pratiche e idee progettuali anche su piattaforma on-line.

## L'ATTENZIONE A METODI, STRUMENTI E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE TRAMITE IL PROJECT WORK

La settimana del Summer Camp consente ad ogni partecipante di **indagare lo sviluppo locale con spirito critico e attraverso il cooperative learning**. La formazione alterna lezioni frontali, riflessione approfondita sui temi, il confronto fra pari, i lavori di gruppo, l'outdoor e il project work. Il **project work**, in particolare, è la fase di applicazione e consolidamento dell'apprendimento: i gruppi, affiancati dai facilitatori e dai relatori, saranno chiamati a produrre un progetto a partire dai materiali ricevuti e prodotti, che saranno poi valutati nella fase finale. Questo **compito di realtà** consente la divisione del lavoro in una logica di squadra e lo sviluppo di competenze necessarie per l'apprendimento di nuove competenze.



## Obiettivi



Acquisire concetti e strumenti per progettare lo sviluppo locale a partire da una corretta analisi del contesto territoriale per il successo delle operazioni concrete



Maturare una **visione strategica** per costruire politiche di sviluppo coerenti con le potenzialità del territorio



Acquisire concetti e strumenti per un **approccio integrato** in cui le politiche di sviluppo sostenibile a scala territoriale siano in linea con gli obiettivi ONU e con la programmazione europea



Comprendere l'architettura delle **strategie** e dei **programmi nazionali ed europei** per la coesione e lo sviluppo locale, tenendo conto del quadro definito da Next Generation EU



Capire come realizzare una **governance per lo sviluppo locale**, in cui pubblico, business community e società civile si integrino, e come gestire i processi negoziali nella logica del "fare squadra"

## Partecipazione

Il Summer Camp prevede la partecipazione di un **massimo di 21 Amministratori locali**, provenienti dai Comuni della Regione FVG. La partecipazione è subordinata a selezione tramite bando pubblico. Sono ammessi alla selezione **Sindaci, Sindache, Assessori, Assessore, Consiglieri e Consigliere comunali** in carica al momento dell'inizio del Summer Camp 2026.

I costi formativi sono interamente coperti da **borsa di studio** a carico degli organizzatori del Summer Camp medesimo.

**Paluzza (UD) | Domenica 30 agosto 2026 – Venerdì 4 settembre 2026**

CeSFAM – Centro Servizi per le Foreste e le Attività della montagna della Regione Friuli Venezia Giulia

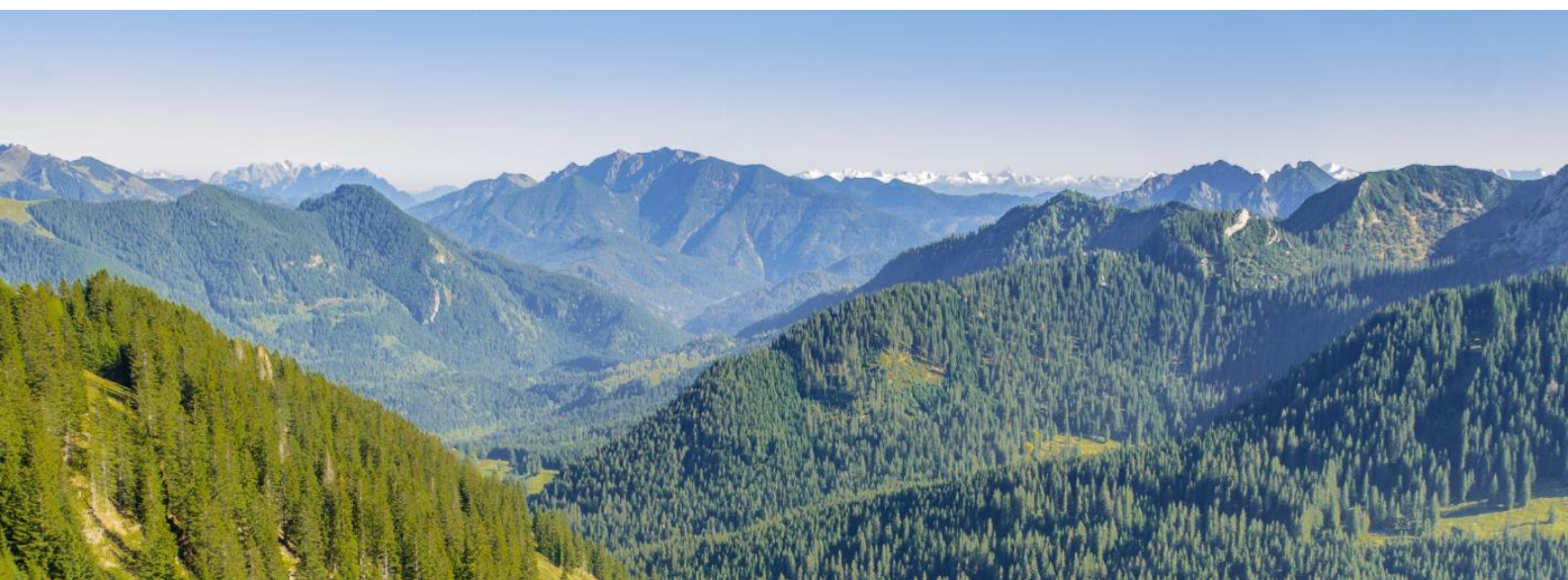
Piazza XXI-XXII luglio - Paluzza (Udine)



# Programma – Giorno 1



Domenica 30/8		Incontro di apertura
POMERIGGIO	16:00 – 19:30	<b>Apertura del Summer Camp</b>
	16:00	<b>Arrivo dei partecipanti a Paluzza e accoglienza presso il CESFAM</b> Check in delle stanze
	16:30	<b>Saluti d'apertura</b> Dorino Favot   Presidente ANCI FVG
	17:00	<b>Finalità, obiettivi e programma del Summer Camp</b> Gianni Ghiani   Project manager - ComPA FVG Giulio Giannelli   Project manager - ComPA FVG Federica Grion   Project manager - ComPA FVG
	17:45	<b>Presentazione dei partecipanti, impostando i gruppi di lavoro e avvicinandoci al project work</b>  Spazio informale per conoscersi "rompendo il ghiaccio" tra i partecipanti, per ascoltare e condividere le attese per la settimana, per stabilire un contatto con il team de Summer Camp che richiamerà obiettivi e metodo di lavoro interattivo, nonché comunicherà tempi e regole per vivere al meglio la settimana residenziale. Prima di cena ci sarà il tempo per definire la composizione dei gruppi di lavoro in funzione dello sviluppo del project work e per condividere concordemente quali regole per il teamworking.
	19:30	<i>Cena servita in CESFAM</i>

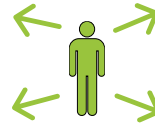


# Programma – Giorno 2



Lunedì 31/8		Gli scenari e le prospettive dello sviluppo locale
MATTINA	09:00– 13:00	<b>Il metodo e i processi</b>
	09:00	<b>Modulo 1. La visione dello sviluppo locale</b> Relazione introduttiva <b>Dott.ssa Anna Prat   Esperta di sviluppo, innovazione e rigenerazione urbana</b>  Lo sviluppo territoriale, partendo dalla sua dimensione locale, pone il programmatore ed il decisore politico di fronte al problema complesso di definire il concetto di sviluppo legato ad un territorio e su questa base definire una visione, una prospettiva tendenziale auspicata verso cui orientare gli indirizzi strategici che, valorizzando le specifiche potenzialità di ciascun contesto locale, coinvolgano tutti i soggetti – stakeholder – interessati. Questo è il ruolo propulsivo che è principalmente chiamato a svolgere l'amministratore locale in qualità di "policy maker".
	10:00	<b>Q&amp;A   Discussione</b>
	10:25	<i>coffee break</i>
	10:50	<b>Modulo 2. Gli scenari e la programmazione europea</b> Relazione introduttiva <b>Dott. Graziano Lorenzon   Direttore Informest</b>  Le comunità locali si trovano oggi ad operare immerse nella loro specifica realtà ma strettamente connesse a livello regionale, nazionale e internazionale. Gli scenari di riferimento globali impattano a livello locale ed è compito del sistema degli Enti locali tener conto delle tendenze globali per orientare la propria visione e la propria azione di sviluppo del territorio.
	11:20	<b>Modulo 3. Gli scenari e le tendenze nel contesto regionale FVG</b> Relazione introduttiva <b>Dott. Federico Sartori   Esperto di sviluppo locale - Fondazione IFEL</b>
	11:50	<b>Q&amp;A   Discussione</b>
	12:15	<b>Intervista congiunta ai relatori con domande dei partecipanti</b>
13:00 – 14:00		<i>Pranzo servito in CESFAM</i>
POMERIGGIO	14:30– 18:30	<b>Laboratorio: gli strumenti e la pratica</b>
	14:30	<b>Gli strumenti del mestiere - Introduzione all'analisi SWOT</b> Relazione introduttiva <b>Dott. Giovanni Xilo   Esperto di organizzazione dei servizi pubblici</b>
	15:00	<b>Project Work</b> Sessione di lavoro in gruppo con facilitatore <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presa di contatto con il materiale del project work</li> <li>• Organizzazione del Gruppo di lavoro e definizione dei compiti</li> <li>• Inquadramento del contesto del project work</li> <li>• Impostazione dell'analisi del contesto locale adottando lo schema della SWOT</li> </ul>
18:00	<b>Sintesi e bilancio della 1° giornata della Summer Camp</b>	
19:30 – 20:30		<i>Cena servita in CESFAM</i>

# Programma – Giorno 3



Martedì 1/9		La strategia e la progettazione
MATTINA	09:00– 13:00	<b>Il metodo e i processi</b>
	09:00	<b>Modulo 4. Implementare strategie locali: dalla visione all'azione</b> Relazione introduttiva <b>Dott. Federico Sartori   Esperto di politiche di sviluppo locale – Fondazione IFEL</b>  Non esiste un metodo univoco per costruire strategie orientate ad affrontare i problemi locali e a riconoscere le potenzialità di un'area e delle sue comunità, soprattutto in contesti caratterizzati da continua trasformazione, vincoli esterni e dinamiche istituzionali complesse. Le strategie territoriali si costruiscono spesso in condizioni in cui le informazioni sono parziali, gli attori coinvolti hanno visioni differenti e le traiettorie possibili sono aperte. L'intervento rifletterà sugli strumenti utili per definire i problemi, leggere i contesti e orientare i processi di implementazione, tenendo conto delle risorse, degli attori e dei potenziali ostacoli. Saranno considerati approcci e pratiche emerse in diversi contesti territoriali, con uno sguardo al quadro europeo delle politiche di sviluppo place-based, utile per riflettere sul rapporto tra visioni strategiche, strumenti di intervento e capacità locali.
	10:00	<b>Q&amp;A   Discussione</b>
	10:25	<i>coffee break</i>
	10:50	<b>Modulo 5. La sostenibilità vista dal livello locale</b> Relazione introduttiva <b>Prof. Giovanni Carrosio   Docente dell'Università degli studi di Trieste</b>  Lo sviluppo sostenibile è stato definito come "la possibilità di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni successive di soddisfare i propri". Territori e comunità sono influenzati da vari fattori che determinano processi continui di trasformazione per i centri urbani, le periferie, le aree rurali. Oggi, la sfida dello sviluppo locale implica un cambio di paradigma verso un concetto integrato di sostenibilità che guarda a un futuro inclusivo, ecologicamente sostenibile e resiliente per le persone e per il pianeta. Partendo dall'Agenda 2030 prodotta dalle Nazioni Unite l'intervento mostrerà come gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile globali, la strategia nazionale e quella regionale siano rilevanti a livello locale, considerando lo sviluppo come parte del paradigma della sostenibilità, alla scala regionale e locale.
	11:50	<b>Q&amp;A   Discussione</b>
	12:15	<b>Intervista congiunta ai relatori con domande dei partecipanti</b>
13:00 – 14:00		<i>Pranzo servito in CESFAM</i>
POMERIGGIO	14:30– 18:30	<b>Laboratorio: gli strumenti e la pratica</b>
	14:30	<b>Gli strumenti del mestiere - La matrice del quadro logico</b> <b>Dott.ssa Anna Prat   Esperta di sviluppo, innovazione e rigenerazione urbana</b>  Introduzione alla formulazione della strategia di sviluppo locale, considerando il Quadro Logico e la matrice degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
	15:00	<b>Project Work</b> Sessione di lavoro in gruppo con facilitatore <ul style="list-style-type: none"> <li>• La definizione di una vision per la propria strategia di territorio</li> <li>• Scelte per la definizione di una strategia: obiettivi e priorità di azione</li> <li>• La sostenibilità come elemento costitutivo della strategia</li> </ul>
19:30 – 20:30		<i>Cena servita in CESFAM</i>

# Programma – Giorno 4



Mercoledì 2/9		Il governo dei processi e la gestione dei conflitti
MATTINA	09:00– 13:00	<b>Il metodo e i processi</b>
	09:00	<b>Modulo 6. La governance pubblico-privata a livello locale</b> Relazione introduttiva <b>Dott. Giovanni Xilo   Esperto di organizzazione dei servizi pubblici</b>  L'intervento sullo sviluppo locale da parte dell'Amministratore, può comportare la capacità di coinvolgere in modo sistematico e strutturato i diversi portatori di interesse, rappresentanti dell'economia e della società civile locale, coinvolgere in partnership altre amministrazioni locali per costruire strategie coerenti con le caratteristiche del territorio e la vita delle comunità, come pure stabilire e mantenere nel tempo il raccordo con i diversi livelli della PA. Questo è il concetto di base della governance. Che si articola in senso orizzontale, tra le realtà locali interessate alle prospettive di un territorio più ampio, nella consapevolezza che le dinamiche di sviluppo consuetamente travalicano i confini amministrativi del singolo comune, ed in senso verticale, perseguendo il coordinamento dell'azione sul proprio territorio con i livelli sovraordinati, sia nelle rappresentanze territoriali aggregate degli interessi economici e sociali che con la PA di livello sovra comunale, regionale, nazionale ed europeo.
	10:00	<b>Q&amp;A   Discussione</b>
	10:25	<i>coffee break</i>
	10:50	<b>Modulo 7. Confronto, negoziazione, conflitto</b> Relazione introduttiva <b>Dott. Stefano Minisini   Psicologo delle organizzazioni e outdoor trainer</b>  Agire sullo sviluppo locale, implica impostare e attuare azioni sinergiche coinvolgendo e attivando i soggetti interessati (stakeholder), tema affrontato nel primo intervento della mattina. Vero è che questo coinvolgimento è per sua stessa natura dialettico e potenzialmente conflittuale, come lo sono gli interessi in campo. Sempre più è richiesto che l'Amministratore sia in grado di individuare e fare esplicitare questa competizione e finanche conflittualità. L'esplicitazione consente infatti il richiamo agli interessi / obiettivi ultimi dell'agire, rispetto ai quali competizione e conflittualità vanno gestite ed amonizzate. Per fare questo, è necessario saper adottare una prospettiva temporale adeguata e mettere in atto dei processi concertativi, negoziali e di mediazione di cui il soggetto che rappresenta primariamente l'interesse collettivo, l'amministrazione pubblica locale, sappia farsi promotore.
	11:50	<b>Q&amp;A   Discussione</b>
	12:15	<b>Intervista congiunta ai relatori con domande dei partecipanti</b>
13:00 – 14:00		<i>Pranzo servito in CESFAM</i>
POMERIGGIO	14:15– 18:30	<b>Laboratorio: gli strumenti e la pratica</b>
	14:15	<b>Modulo 8. Sapere fare squadra per e con il territorio</b> <b>Dott. Stefano Minisini   Psicologo delle organizzazioni e outdoor trainer</b>  Esperienza di outdoor training per sperimentare le dinamiche di gruppo in una logica di squadra
	17:35	<b>Debriefing dei gruppi. Analisi dell'esperienza e delle dinamiche di gruppo</b>
19:30 – 20:30		<i>Cena servita in CESFAM</i>

# Programma – Giorno 5



Giovedì 3/9		La prospettiva europea
MATTINA	09:00- 13:00	<b>Il metodo e i processi</b>
	09:00	<b>Modulo 9. L'approccio europeo allo sviluppo del progetto</b> Relazione introduttiva <b>Elena Canciani, Lia Gover, Elisabetta Currò   Project manager Informest</b>  Qual è la logica di sviluppo di un Progetto che gli Enti Locali devono seguire per lavorare in modo coerente con modalità, strategie e qualità previsti dai programmi comunitari. Il livello locale è un ambito chiave per la realizzazione degli obiettivi europei, attraverso l'approccio place-based. Verrà presentato quanto l'UE mette a disposizione di città e comunità locali in termini di informazioni, analisi e dati, metodi, finanziamenti e strumenti per assistenza tecnica, capacity building e networking.
	10:40	<b>Q&amp;A   Discussione</b>
	11:00	<i>coffee break</i>
	11:20	<b>Project Work</b> Lavoro di gruppo - Project work Obiettivo: Definire un progetto di sviluppo locale coerente con la strategia
13:00 - 14:00		<i>Pranzo servito in CESFAM</i>
POMERIGGIO	14:30- 18:30	<b>Laboratorio: gli strumenti e la pratica</b>
	14:30	<b>Project Work</b> Lavoro di gruppo - Project work Obiettivo: Definire un progetto di sviluppo locale coerente con la strategia e individuare il bando adatto a finanziarlo
19:30 - 20:30		<i>Cena servita in CESFAM</i>

# Programma – Giorno 6



Venerdì 4/9		Bilancio e chiusura della settimana
MATTINA	09:00– 13:00	<b>Laboratorio: Presentazione e discussione valutativa dei Project Work</b>
	09:00	<b>Fine tuning: perfezionamento della presentazione del project work</b>
	10:00	<b>Esposizione delle presentazioni PPT dei gruppi di lavoro</b> Discussione e valutazione fra pari dei project work
	11:15	<i>coffee break</i>
	12:00	<b>Valutazione dell'esperienza del Summer Camp</b>
13:00 – 14:00		<i>Pranzo servito in CESFAM</i>
POMERIGGIO	14:30– 17:30	<b>Laboratorio e valutazione</b>
	14:30	<b>La Smart Community</b> Incontro con i partecipanti delle passate edizioni del Summer Camp  A chiusura del Summer Camp si propone la presentazione dell'esperienza della Smart Community che riunisce più di cento rappresentanti dei Comuni del Friuli Venezia Giulia che hanno partecipato alle edizioni passate della settimana residenziale e che, attraverso la Community, continuano a fare rete e a lavorare per lo sviluppo locale.
	15:30	<b>Valutazione dei project work da parte degli esperti</b>
	16:45	<b>Conclusione del Summer Camp 2026</b> Interventi istituzionali Regione FVG e ANCI FVG Consegna dei diplomi di partecipazione



## Partner

### ANCI FVG | [www.anci.fvg.it](http://www.anci.fvg.it)

L'Associazione Regionale dei Comuni del Friuli Venezia Giulia rappresenta e tutela gli interessi delle Autonomie locali, sviluppa rapporti di collaborazione con il Consiglio delle Autonomie Locali, promuove lo studio di problemi d'interesse degli associati, informa, dà consulenza ed assistenza agli associati, favorisce iniziative per diffondere la conoscenza delle istituzioni locali, promuove iniziative di formazione degli amministratori e del personale degli Enti Locali.

### COMPA FVG | <https://compa.fvg.it>

La Scuola di formazione del Comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia e Centro di competenza – ComPA FVG costituisce lo strumento “*in house providing*” attraverso cui la Regione FVG garantisce la formazione permanente, la riqualificazione e lo sviluppo professionale del personale del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale, nonché il sostegno della qualità dell'amministrazione e dello sviluppo territoriale, al fine di assicurare uniformità ed elevati standard qualitativi dei servizi erogati dagli enti facenti parte del Comparto unico, in osservanza della disciplina vigente.

### INFORMEST | [www.informest.it](http://www.informest.it)

Informest nasce nel 1991, nel clima di rinnovamento e apertura verso Est degli anni che seguono la caduta del muro di Berlino. Nasce come struttura pubblica con una legge del Governo italiano - la 9/1/91 n.19 – con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico e i processi d'internazionalizzazione. Informest ha poi consolidato la sua posizione di eccellenza diventando una delle quattro agenzie italiane per la cooperazione nell'area del Sud Est Europa (L. 84/01); ha realizzato progetti fortemente voluti dalle strategie di cooperazione delle Regioni associate, dal Ministero Affari Esteri e dal Ministero dello Sviluppo Economico.





# 2026 | SUMMER CAMP

Strategie di sviluppo locale sostenibile

30.08.2026 - 04.09.2026 | CeSFAM, Paluzza (UD)

A.N.C.I. F.V.G – [info@anci.fvg.it](mailto:info@anci.fvg.it)

ComPA FVG – Gianni Ghiani - [g.ghiani@compa.fvg.it](mailto:g.ghiani@compa.fvg.it)

ComPA FVG – Giulio Giannelli - [g.giannelli@compa.fvg.it](mailto:g.giannelli@compa.fvg.it)

[www.compa.fvg.it](http://www.compa.fvg.it)

